

Sinergie d'intenti tra arte, musica, tecnologia e sport



Gli assessori Luca Zandonella e Massimo Polledri alla presentazione di "Energie diffuse" FOTO DEL PAPA

Si alza il sipario sulla settimana di eventi, mostre, installazioni e creatività per grandi e bambini del festival "Energie diffuse"

Pietro Corvi

PIACENZA

«Una settimana di eventi, mostre, installazioni, performance, laboratori, creatività e musica per tutta la cittadinanza durante i quali tanti uomini e donne, ragazzi e ragazze, associazioni, enti e privati impegnati tutto l'anno nel promuovere cultura, faranno respirare un'aria nuova al nostro paesaggio urbano. Per rivivere piazze, posti importanti, luoghi noti e altri meno battuti dando nuove emozioni a tutte le fasce di età e recitando possibilmente "copioni" non troppo collaudati». Così l'assessore alla cultura Massimo Polledri ha introdotto ieri a Palazzo Mercanti il ricco programma di "EnERgie Diffuse", rassegna a 360 gradi che animerà la città da sabato 6 a domenica 14 ottobre attraverso una lunga serie di iniziative coordinate e promosse o progettate ad hoc dal Comune di Piacenza al motto di «creatività, innovazione, umanità», parole chiave di una campagna regionale - promossa e realizzata per la prima volta dall'Emilia Romagna per celebrare l'Anno europeo del Patrimonio culturale - al cui interno la nostra città non farà la cenerentola. Sabato il sipario si alzerà già su di-

versi eventi. Dalle visite guidate ai Musei Civici coi bambini come ciceroni all'avvio del "Festival giovani culture itineranti" - come ha illustrato invece l'assessore alle politiche giovanili Luca Zandonella - una rassegna nella rassegna, un articolato percorso mes-

so a punto con alcune realtà vincitrici dell'ultimo bando "Giovani progetti" che spazierà dalla "public art" di "Cerchincittà" agli appuntamenti targati Propaganda 1984 "Musica in bottega" fino alla nuova edizione del Festival di arte contemporanea "Fuorivisioni".

IL PROGRAMMA IN SINTESI

Workshop, convegni e folk per le strade

● Ecco il programma in sintesi. A parte, la sottorassegna "Festival giovani culture itineranti". Info su emiliaromagnacreativa.it e comune.piacenza.it. Venerdì 5 dalle 9 alle 13 a Palazzo Farnese giornata di studi "Meraviglie nel labirinto del sapere" nella rassegna "Santa Giustina: fede e cultura". Sabato 6 e domenica 7 alle 15.30 e 16.45 "Diventa guida per un giorno", visite ai Musei Civici coi bambini ciceroni. Il 6 alle 18 inaugurazione dell'esposizione dedicata a Simonetta Bricchi nello Spazio Mostre di Palazzo Farnese. Domenica 7 al Collegio Alberoni visite guidate: "Giardini vivi da attraversare, giardini raccolti da sfogliare" alle 15 e "I tesori artistici e scientifici" alle 16. Al Teatro Trieste 34 alle 15.30 inaugurazione dell'Ostello del Teatro. Dall'8 al 12, 5 giornate di workshop in Fondazione: "Edugate - Multilingual tea-

ching in early childhood education and care". Mercoledì 10 alle 11.30 a Palazzo Farnese: "Itinerari aumentati" con l'App Piacenza. Dalle 21 di sabato 13 alle 22 di domenica 14, "La piuma sul baratro", maratona poetica di 25 ore del Piccolo Museo della Poesia a Palazzo Farnese. Sabato 13 e domenica 14 (ore 10-13, 15-18) Giornate Fai d'autunno alla scoperta di Palazzo Mercanti e Palazzo Gotico. Sempre il 13 open day in Biblioteca Passerini Landi alle 11, 15.30 e 17.30 tra pregevoli raccolte, poesie e visita a Palazzo San Pietro, mentre al Museo di Storia Naturale dalle 16 alle 17.30 laboratori infantili "Un anno con l'albero" e domenica "Aperimuseo" per tutti dalle 17.30. Sempre il 14, "Festa delle famiglie" a Palazzo Farnese, Duathlon Sprint "La Primogenita" dalle 13 alle 17 in centro storico e alle 21 "Dylan Dog presenta Unboxing Car-

ni"».

Presenti anche il direttore dei Musei Civici di Palazzo Farnese Antonella Gigli e i funzionari Giuseppe Magistrali, Laura Battini, Giovanna Achilli che hanno posto in particolare l'accento su altri due "fiori all'occhiello" della rassegna. Mercoledì 10 alle 11.30 nel salone Pierluigi di Palazzo Farnese spazio agli "Itinerari aumentati" che diventano realtà con l'App Piacenza - l'applicazione turistica per smartphone del Comune di Piacenza - destinata ad arricchire l'esperienza del territorio urbano all'insegna della tecnologia, una piattaforma "responsive" di sonorizzazione aumentata di 32 punti di interesse cittadini. Domenica 14 alle 21 invece all'Ex Chiesa del Carmine ecco "Dylan Dog presenta Unboxing Carmine", un intrigante evento dedicato al grande progetto di recupero in corso di questo prezioso bene collettivo, con particolare riferimento alla sua destinazione finale ma anche ad un capillare e innovativo piano di comunicazione, promozione e coinvolgimento della cittadinanza a tutti i livelli. Piacenza presenterà il progetto di recupero anche a Modena giovedì 11 nell'ambito della terza edizione della tre giorni regionale "Remixing cities", esito finale dell'avviso pubblico dell'Ance "Giovani RiGenerAzioni Creative".

mine" alle 21 all'Ex Chiesa del Carmine.

Aprirà invece la sezione giovanile il progetto itinerante "Cerchincittà" del Laboratorio di Alberto Esse in collaborazione con associazioni ed esponenti dell'arte e della cultura. Una multiforme maratona in 8 giorni al via domenica 7 in Piazzetta S.Francesco a tema "Monumenti, auto, movida": alle 11 la folksinger Erica Opizzi, alle 17 l'attrice Letizia Bravi in "Satira DOP" e al termine spazio libero nell'installazione "Incontrodromi". Da venerdì 12 a domenica 14 si svolgeranno poi la nuova edizione del Festival di arte contemporanea "Fuorivisioni" in Sant'Agostino e la rassegna itinerante "Musica in bottega" di Propaganda 1984.

Seguiranno inoltre le presentazioni di altri eventi collegati: "Oltre Pulcheria" dal 6 al 14, la serie video "I-Stone" e il festival novembrino "Il colore del giallo".

..pic



Filippo Arcelloni e Ottavia Marengi all'Ostello del Teatro FOTO DEL PAPA

L'Ostello del Teatro: spazio per laboratori e per l'accoglienza

Il Trieste 34 amplia l'offerta con sale polifunzionali e foresteria: domenica l'inaugurazione

PIACENZA

● «L'esperienza del Trieste 34 nasceva 10 anni fa. Oggi prosegue la realtà ha bisogno di allargarsi e completarsi. Abbiamo deciso, quindi, di creare un nuovo spazio, nella limitrofa via Trento, dove organizzare laboratori e corsi da un lato e, dall'altro, ospitare compagnie teatrali, artisti o performer che abbiano necessità di soggiornare per lunghi periodi in città nel corso della preparazione, dell'allestimento e della messa in scena. Gli spettacoli continueranno, è doveroso precisarlo, a svolgersi nella storica location di via Trieste». Con queste parole Filippo Arcelloni, attore e storico responsabile del Trieste 34, ha annunciato ufficialmente la nascita dell'Ostello del Teatro, "piattaforma" nuova e polifunzionale, oltre 200 mq, nata per ampliare e meglio definire gli spazi e l'offerta culturale del Trieste 34.

L'inaugurazione, aperta al pubblico, è fissata per domenica a partire dalle 15.30 con dimostrazioni e buffet. Si tratta, dunque, di una "comfort zone" contemporanea e versatile creata per rispondere alle esigenze di chi il teatro lo crea, lo anima e lo vive. «La struttura - ha proseguito Arcelloni - si com-

pone di due macro aree con differenti destinazioni d'uso: da un lato troviamo tre sale polifunzionali ideali per l'organizzazione e la partecipazione a corsi, laboratori ed esposizioni. Le sale sono prenotabili per singoli eventi o per periodi più lunghi, con formule personalizzate a seconda delle esigenze dell'utente. Poi c'è la parte riservata alla foresteria con una decina di posti letto. Vogliamo anche essere anche un luogo di accoglienza turistica, di un turismo particolare, il turismo di passo, il pellegrinaggio religioso. Nei mesi primaverili e estivi l'ostello rimarrà a disposizione per i pellegrini, specialmente della Via Francigena, muniti di credenziali religiose».

Filippo ha voluto far emergere una caratteristica fondante del progetto: «Tutti gli spazi dell'ostello saranno alcohol free e smoke free, quindi all'interno dell'immobile sarà vietato bere alcolici e fumare, un segnale importante di corretto stile di vita nel rispetto anche dei tanti minorenni che frequenteranno l'ostello».

All'interno dello spazio polifunzionale troverà casa stabile la scuola di danza Petit Pas di Ottavia Marengi, che proseguirà le attività ed i corsi già attivi per il Teatro Trieste 34. «L'Ostello del Teatro - conclude Ottavia - segna per noi di Petit Pas una crescita professionale e artistica non indifferente».

..Matteo Prati

Sfida a colpi di blues e un premio a Massimo Carlotto

Sabato al Verdi di Fiorenzuola Mancinelli, Bonfanti, Egli, Caselli, Formignani e altri big

FIORENZUOLA

● Sabato sera il teatro Verdi ospita un evento che raccoglierà a Fiorenzuola il gotha del blues italiano e non solo. Si terrà infatti dalle 21 (e la serata sarà ad ingresso gratuito) la finale nazionale dell'Italian Blues Challenge, organizzato per la sua VIII edizione dall'associazione Italian Blues Union (IBU). Braccio operativo, sul territorio, sarà la Fedro, che già la scorsa estate ha lavorato in collaborazione con il Comune di Fiorenzuola per il Festival blues "Dal Mississippi al Po".

«Fiorenzuola si conferma capitale del blues, anche se l'evento di sabato e il festival sono due cose distinte - precisa l'assessore alla cultura Massimiliano Morganti durante la conferenza stampa di presentazione - . La nostra scommessa è di portare il nome di Fiorenzuola in tutta Italia e nel mondo e di portare il mondo a Fiorenzuola, favorendo anche un indotto sulle strutture recettive e di ristorazione del territorio. L'evento si autoproduce; noi mettiamo solo a disposizione il teatro». «Due alberghi li abbiamo già riempiti - sorride Davide Rossi di Fedro - richiamando i grandi nomi che sfilano durante la serata: la voce di radio Capital Sergio Mancinelli, che presenterà la serata lo scrittore Massimo Carlotto, che riceve-

rà il premio alla carriera. Poi il compositore e songwriter Paolo Bonfanti, anche lui insignito di un riconoscimento; Claudio Egli, direttore artistico del Bellinzona Blues Festival, Davide Grandi, direttore della rivista Il Blues, la voce storica di Radio Popolare Roberto Caselli e il chitarrista Roberto Formignani, direttore della Scuola di musica moderna di Ferrara.

Per quanto riguarda la "gara", la selezione è stata impegnativa: da 64 iniziali le band sono diventate 4. «L'intero Challenge - spiega Rossi - prevede durante l'anno ben 4 semifinali, distribuite in varie parti d'Italia, per rappresentare tutto lo stivale». Ad affrontarsi a Fiorenzuola, a colpi di slide e armoniche, saranno: il quartetto The Drive



La presentazione dell'Italian Blues Challenge a Fiorenzuola FOTO MENEGHELLI

Band; Mauro Ferrarese (un busker di razza); Paolo Mizzau & The doctor love; Tito Blues Band.

La giornata a tinte blues per appassionati e addetti ai lavori inizierà alle 5 con un'assemblea di tutto il mondo del blues (aperta comunque al pubblico), che sarà ospitata al Ridotto del teatro. «Un edificio che è un gioiello - ha ricordato il sindaco Romeo Gandolfi - e noi continuiamo a prendercene cura perché è stato programmato il recupero del terzo stralcio, con l'ala che affaccia su largo Alberoni. Un'ala che nel secolo scorso era adibita proprio alla scuola di musica». E che musica sia, quindi. Paola Pizzelli, vicesindaco, ha ricordato gli sponsor che lo rendono possibile: Onesti Group, Pighi T.A.L.; Zambonini Ettore; Gas Sales della famiglia Curti; Tipografia Malvezzi; Parietti Auto; Nuova Caser; Quam di Marcotti - Galli; Fondazione di Piacenza e Vigevano.

..Donata Meneghelli